



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE DI FIDUCIA (sel. n. c7/2014) (art. 17 Codice Etico dell'Università degli Studi di Verona)

DECRETO N. 2751-2014

Prot. n. 73465 - tit. VIII/1 del 12/11/2014
ES/RD/cm

II DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona;
VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Verona ed in particolare l'art. 17;
VISTO il D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 1011 del 11.09.2002;
VISTO il Regolamento per l'affidamento a personale estraneo all'Università di incarichi di prestazione autonoma emanato con Decreto Rettorale n. 6738/P del 29.06.2000;
VISTO l'art. 32 del D.L. 4.07.2006, n. 223 convertito in legge 4.08.2006 n. 248 recante disposizioni in materia di contratti di collaborazione;
VISTO il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Verona emanato con Decreto Rettorale n. 53171 del 19.12.2006;
VISTA la Legge 24.12.2007 n. 244 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) che definisce il regime delle collaborazioni esterne nella pubbliche amministrazioni;
VISTO il parere n. 5 del 21.01.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, sui requisiti per il conferimento di incarichi di collaborazione;
VISTA la Circolare n. 2 del 11.03.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri riguardante il ricorso ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa alla luce delle disposizioni introdotte dalla legge n. 244/2007;
VISTA la legge 06.08.2008 n. 133 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 25.06.2008 n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
VISTA la legge n. 183 del 12.11.2011 art. 15, comma 1, sulla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive;
VISTA la nota prot. 3978 del 9 luglio 2014 presentata dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia, prof.ssa Elda Baggio di richiesta per l'attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'incarico di Consigliere di fiducia previsto dall'art. 17 del Codice Etico dell'Università degli Studi di Verona e la relativa scheda di attivazione;
VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 2748-2014 prot. n. 73337 del 12 novembre 2014, di autorizzazione alla spesa e all'indizione della procedura di valutazione comparativa per l'attivazione di una collaborazione coordinata e continuativa per la finalità sopra indicata;

DECRETA

ART. 1 – Natura e durata dell'incarico

E' indetta una selezione pubblica (sel. n. c7/2014) per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico di Consigliere di Fiducia della durata di due anni tramite un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 2 – Oggetto dell'incarico

Il consigliere di fiducia sarà incaricato di occuparsi delle problematiche relative a discriminazioni, mobbing e molestie sessuali ed di particolare dovrà prestare la propria assistenza e attività di ascolto a tutela di quanti a vario titolo lavorano, collaborano o studiano all'interno dell'Università degli Studi di Verona e si ritengano vittima di una delle condotte di cui agli artt. 3 e 4 del Codice Etico da parte di uno dei destinatari indicati all'art. 1 del Codice Etico nell'ambito delle attività prestate in Ateneo e si dovrà adoperare per la soluzione del caso.

ART. 3 - Requisiti richiesti

Gli aspiranti all'incarico di cui all'art. 1, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea ante riforma 509/99 o Laurea Specialistica di cui al D.M. 509/99 o Laurea Magistrale di cui al D.M. 270/04;
- b) Esperienza consolidata nell'ambito attinente l'incarico da svolgere;

L'accertamento del requisito di cui al precedente punto b), verrà effettuato dalla commissione di giudicatrice in sede di valutazione dei titoli come indicato all'art. 6 del presente avviso di selezione.

Non possono partecipare alla selezione i dipendenti di questa Università e coloro che abbiano o abbiano avuto, nei cinque anni precedenti, un rapporto di collaborazione a qualsiasi titolo con l'Università degli Studi di Verona.

Non possono, inoltre, partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 4 - Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta su carta libera secondo lo schema esemplificativo di cui al **modello A** allegato, indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona, dovrà pervenire entro il **termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 2 dicembre 2014**.

La domanda inviata per posta dovrà essere spedita con raccomandata con avviso di ricevimento e riportare sull'esterno della busta, pena l'esclusione dalla procedura, "Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Consigliere di Fiducia dell'Ateneo (Sel. n. c7/2014).

Nel caso di invio della domanda tramite servizio postale non farà fede la data del timbro postale di spedizione.

La presentazione diretta della domanda può essere effettuata presso la Direzione Personale – Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – Via S. Francesco, 22 Verona, con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì: 10.00 –13.00.

La domanda potrà inoltre essere inviata valendosi della **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo: ufficio.protocollo@pec.univr.it entro il medesimo termine; l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata, la domanda debitamente sottoscritta, corredata dal curriculum vitae e dalla copia del documento valido di identità, in formato pdf. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltro della domanda cartacea.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
2. il codice fiscale;
3. la data ed il luogo di nascita;
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
5. la cittadinanza posseduta;
6. il titolo di studio posseduto;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
8. di non essere dipendente di questo Ateneo e di non avere o di non avere avuto, nei cinque anni precedenti, rapporti di collaborazione a qualsiasi titolo con l'Università degli Studi di Verona;
9. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
10. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
11. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La domanda deve essere corredata di un dettagliato curriculum vitae datato e firmato dal candidato e con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso affermato corrisponde a verità e che le dichiarazioni in esso contenute vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione e sostitutive dell'atto di notorietà).

La domanda deve essere accompagnata, inoltre, dalla fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore.

I cittadini italiani e comunitari non dovranno allegare alcun certificato in originale rilasciato da Pubbliche Amministrazioni, dovranno altresì autocertificare i titoli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso e tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. Nell'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

ART. 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta secondo quanto stabilito art. 5 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, citato in premessa, risulta così costituita:

Presidente: Prof.ssa Anna Maria Paini – Professore Associato – Università degli Studi di Verona

Componente: Dott.ssa Giuseppina Messetti – Ricercatore Universitario – Università degli Studi di Verona

Componente/Segretario: Dott.ssa Luisa Rita Mancini – Funzionario Tecnico – Università degli Studi di Verona

Supplente: Dott.ssa Daniela Pili – Rappresentante degli studenti C.U.G.

Art. 6 - Modalità di selezione

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio, precisamente mediante:

a) la valutazione del curriculum vitae con particolare attenzione a:

- Laurea Specialistica, Magistrale o ante riforma 509/99 **punti 2 ogni voto oltre il 100 e 2 punti per la lode;**
- Corso per Consigliere di Fiducia **punti 7;**
- Dottorato di Ricerca nell'ambito attinente l'incarico da svolgere **punti 6;**
- Esperienze professionali nell'ambito attinente l'incarico da svolgere **max punti 20 (ogni 6 mesi 3 punti)**
- Pubblicazioni, partecipazione a convegni in ambiti attinenti l'oggetto del bando **max punti 5;**

b) un colloquio che verterà sui seguenti temi:

- mobbing;
- molestie sessuali;
- atteggiamenti discriminatori attraverso l'analisi di un caso e riferimenti normativi;
- motivazione personale;

Alla valutazione dei titoli vengono riservati 60 punti e 40 punti sono riservati al colloquio. La Commissione giudicatrice stabilirà preliminarmente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli. Saranno ammessi al colloquio i candidati che otterranno almeno un punteggio minimo di 36 punti nella valutazione dei titoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. La Commissione può, altresì, dichiarare non idonei tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

Il risultato della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verranno resi noti prima dello svolgimento dello stesso, mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: www.univr.it/concorsi.

Il colloquio si terrà alle ore 10.00 del giorno 11 dicembre 2014 presso la Sede del C.U.G. – Palazzo Giuliani in Via dell'Artigliere, 8 - Verona.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, per qualsiasi motivo, nel giorno e nell'ora sopraindicati, comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione. La Commissione può, altresì, dichiarare non idonei tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione redigerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, ottenuta sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e quello conseguito nel colloquio.

La graduatoria di merito, approvata con Decreto Direttoriale, è immediatamente efficace ed è affissa all'Albo Ufficiale di Ateneo e pubblicata sul sito web di Ateneo www.univr.it/concorsi. Dalla data di affissione al predetto Albo decorrono i termini per eventuali impugnative. La graduatoria ha durata triennale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per il conferimento di ulteriori incarichi, secondo quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, citato in premessa.

Art. 7 - Durata ed importo del contratto

Il conferimento dell'incarico, avverrà mediante la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi del Codice Civile e delle vigenti norme in materia. L'incarico avrà durata di due anni e sarà stipulato tra il Direttore Generale ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria finale. Tale contratto, che è sottoposto alla condizione sospensiva del parere positivo della Corte dei Conti, acquisterà efficacia dal momento della comunicazione favorevole da parte della Corte stessa o decorsi i termini di cui all'art. 3, comma 2 della legge 14 gennaio 1994, n. 20. Il soggetto utilmente collocato verrà considerato rinunciario qualora non si presenti entro il termine fissato per la sottoscrizione del contratto. In questo caso l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria della selezione.

Il titolare del contratto adempie la propria prestazione presso la sede del CUG o eventuale altra sede concordata tra le parti, senza alcun vincolo di subordinazione, entro il termine indicato nel contratto. Il corrispettivo annuo lordo è stabilito in € 3.000,00 (tremila/00), al netto degli oneri a carico dell'Ente.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al D.P.R. 131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della Tabella di cui all'Allegato B del D.P.R. 642/72, così come modificato dal D.P.R. 955/82.

In caso di registrazione, le spese relative saranno a carico della parte richiedente.

Art. 8 - Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incaricato si impegnerà a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente del Comitato Unico di Garanzia, prof.ssa Elda Baggio, fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione della prestazione.

In caso di mancata esecuzione della prestazione o di mancato rispetto delle direttive impartite ai fini del corretto svolgimento dell'incarico, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti necessari ai fini della risoluzione del contratto, del recupero delle somme già corrisposte all'incaricato e del risarcimento del danno, ove ne ricorrano le condizioni.

Art. 9 - Pubblicità

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Verona sito in Via dell'Artigliere 8 e rinvenibile nel sito Web dell'Università all'indirizzo: www.univr.it/concorsi.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003)

I dati personali forniti dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, saranno raccolti dagli uffici dell'Università degli Studi di Verona e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per consentire il corretto espletamento della procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Verona, titolare del trattamento.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Roberta Davi. Per informazioni: Sig.ra Cristina Moggio - Direzione Personale - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento (tel.: 045-8028772-8165 fax: 045-8028215).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giulio Coggiola Pittoni

MODELLO A

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Via dell'Artigliere 8
37129 VERONA**

Il sottoscritto(1);
codice fiscale.....

chiede

di essere ammesso alla selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attribuzione dell'incarico di Consigliere di Fiducia (art. 17 del Codice Etico dell'Università degli Studi di Verona) - (sel. n. c7/2014).

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

dichiara:

- a) di essere nato il a (Prov. di)
- b) di risiedere a (Prov.) in Via n.
c.a.p. telefono e-mail:.....
- c) di essere cittadino
- d) di essere in possesso della laurea in
conseguito presso la Facoltà di Università di
..... in data
- e) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:
- f) di non avere o di non avere avuto, nei cinque anni precedenti, rapporti di collaborazione a qualsiasi titolo con l'Università degli Studi di Verona;
- g) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- h) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i) di eleggere il proprio domicilio ai fini della presente selezione in
..... provincia di cap..... via
.....n..... telefono.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D.Lgs n. 196 del 30.06.2003, art. 18).

Verona,

Firma.....

1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.